

## AMBIENTE

### Associazioni alla carica contro la discarica Tre Monti

Le associazioni ambientaliste e i comitati a tutela del diritto all'ambiente e alla salute degli imolesi sono preoccupati per l'assenza di un adeguato piano di monitoraggio e controllo (e informazione) relativo al livello di inquinamento, creato in 40 anni, dalla di-

scarica Tre Monti. "I cittadini vogliono finalmente vederci chiaro circa il livello di contaminazione del suolo, dei sedimenti, delle acque sotterranee e superficiali nei dintorni della discarica - si legge in una nota di sei associazioni ambientaliste del territorio -. A tal fine hanno incaricato laboratori ed esperti di livello nazionale, tra cui il Cnr, per fare delle analisi indipendenti, condotte secondo una metodologia riconosciuta e basata sull'esperienza consolidata di tecnici del settore". A que-

sta preoccupazione si è aggiunta quella dell'imminente ampliamento della discarica, si tratterebbe del raddoppio dell'attuale volume ovvero di ulteriori 4 milioni di metri cubi. Se questo sarà confermato, la discarica di Imola, che da anni è la più grande dell'Emilia-Romagna, diventerà una delle più grandi d'Italia. "Gran parte dei rifiuti verrebbe da fuori provincia e regione - scrivono gli ambientalisti -, confermando ancora una volta la vittoria dei guadagni mordi e fuggi delle solite lobbies,

fatti a scapito della salute. Gli esperti faranno l'analisi critica di dettaglio del progetto, la cui pubblicazione è imminente sul Bollettino della Regione, nei tempi e modalità stabiliti dalla legge". Per sostenere tale impegno, gli ambientalisti aprono una campagna di raccolta fondi con donazioni detraibili fiscalmente e in forma anonima. Per maggiori informazioni: pagina web [www.buonacausa.org](http://www.buonacausa.org) o pagina facebook "Imola Discarica Tre Monti: vediamoci chiaro".

